



I.I.S. S.Giovanni Bosco e Cennino Cennini
Progetto COLLEga_MENTI: per un nuovo spazio multiculturale
Progetto finanziato dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la
Partecipazione - Legge Regione Toscana n. 46 del 2/08/2013

GRUPPO DI COORDINAMENTO

17 DICEMBRE 2015 - INSTANT REPORT

A cura dei mediatori: Alfani Ilaria e Cresci Marzio

PARTECIPANTI

Docenti

Cortecchi Serena, Enzo Linari, Andrea Zollo, Andrea Negrini, Elisabetta Pieri, Loredana Mancini.

Partner

Nicla Senesi (Comune di Colle Val d'Elsa), Angelita Campriani (Centro Europe Direct di Siena)

OBIETTIVI

- 1. Condivisione progettazione esecutiva** - fase 2: metodologia e calendarizzazione.
- Condivisione del piano relativo all'attività di **comunicazione** e promozione del progetto: **strumenti e ruolo dei partner di progetto** (Centro Europe Direct di Siena).

ATTIVITA'

- Laboratorio di progettazione partecipata.

RESTITUZIONE

Cartellone con post-it.

ESITI (rispetto agli obiettivi 1/2)

- Definizione di alcuni aspetti della progettazione esecutiva che possono essere così riassunti:
 - strutturazione dell'attività per **settimane pedagogiche**, indicativamente 3: a Gennaio (per le fasi 1-2, formazione/ condivisione e progettazione partecipata), a Marzo (per la fase 3 - ricerca-azione), a Maggio per la fase 4 (chiusura e restituzione). I mesi di Febbraio e Aprile vedranno lo sviluppo del progetto nell'ambito delle attività curriculari delle classi, con una supervisione esterna da parte degli esperti.
 - **ampliamento a gennaio del gruppo di coordinamento** con l'inserimento di 2/3 studenti per ciascuna delle classi coinvolte, per un totale di 12 ragazzi. Questo numero di rappresentanti è parso il più adeguato sia per facilitare la relazione studenti/adulti, considerato anche il coinvolgimento di ragazzi più piccoli (classi II),



I.I.S. S. Giovanni Bosco e Cennino Cennini

Progetto COLLEga_MENTI: per un nuovo spazio multiculturale

Progetto finanziato dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Partecipazione - Legge Regione Toscana n. 46 del 2/08/2013

sia per organizzare in maniera più efficace il lavoro all'interno della classe con l'individuazione di "responsabili" per le diverse attività (documentazione, comunicazione, coordinamento allestimento aula ecc.).

- **calendarizzazione della 1° settimana pedagogica.** Nella logica della progettazione per step progressivi, così come definita nel precedente incontro del 3 dicembre, il gruppo di lavoro ha deciso di definire la calendarizzazione solo per le prime due fasi del progetto (Formazione condivisione e Progettazione partecipata), con l'obiettivo di stabilire il successivo calendario di attività alla luce dei risultati ottenuti e, soprattutto, tenendo conto dei punti di vista che gli studenti esprimeranno al momento della condivisione del progetto. Il calendario di gennaio risulta quindi così articolato:

Obbiettivi	Data	orario	classi	Luogo attività
Condivisione Progettazione partecipata	19/01/2016	10,40-13,30	2AMA	Aula multiculturale
	20/01/2016	8,20-11,20	4AP	Aula multiculturale
	21/01/2016	8,20-11,20	3CP	Aula multiculturale
	22/01/2016	10,20-13,20	2CP	Aula multiculturale
	23/01/2016	8,20-11,20	Plenaria referenti classe	Aula multiculturale

In dettaglio:

- introduzione alla legge sulla partecipazione e condivisione del progetto;
- condivisione delle attività e del piano di lavoro;
- organizzazione dei gruppi di lavoro all'interno delle classi e nomina dei referenti di ciascuna classe;
- elaborazione primo progetto condiviso di allestimento dell'aula, da attuarsi con gli insegnanti nell'arco del mese di Febbraio;
- attivazione dei principali strumenti di comunicazione, così come definiti al successivo punto 2.
- progettazione partecipata del 1° evento di "lancio" del progetto: l'evento dovrà essere realizzato indicativamente alla fine di febbraio e dovrà dialogare con l'iniziativa *Nice to meet you* promossa per febbraio dal Centro Europe Direct di Siena e che avrà come tema specifico la cultura nigeriana.
- collaborazione con la biblioteca comunale per l'attivazione da subito, in previsione dell'evento di febbraio, di uno scaffale tematico sulla letteratura e cultura nigeriana, anche come strumento di promozione del progetto e di dialogo tra lo spazio biblioteca e l'aula multiculturale della scuola.



- impostazione del **processo partecipativo anche come attività formativa**. Si ribadisce l'importanza di utilizzare il percorso anche come opportunità per i ragazzi per la verifica/acquisizione di competenze trasversali. Solo per fare alcuni esempi: uso di software, uso competente e propositivo dei social media, sperimentazione della documentazione grafica e fotografica, uso creativo dell'elaborazione testuale, uso creativo delle competenze curriculari (in ambito pedagogico, artistico ecc.).

2. Definizione di alcuni aspetti relativi alla gestione del piano di comunicazione:

- gli esperti cureranno in maniera diretta, in ovvio coordinamento con i partecipanti al progetto, la **comunicazione istituzionale sulla piattaforma regionale** di Open Toscana. Il resto degli strumenti di comunicazione **saranno progettati e gestiti prevalentemente dai ragazzi** con il supporto di docenti ed esperti.
- I ragazzi **saranno prioritariamente sollecitati alla progettazione** e gestione dei seguenti strumenti, individuati da docenti ed esperti come i più adeguati in termini educativi e formativi:
 1. progettazione e gestione di un **blog**, per il quale è già stato definito un apposito spazio web;
 2. progettazione e gestione di un profilo **twitter**;
 3. progettazione e diffusione di materiale informativo cartaceo (manifesti, volantini)
- ad integrazione degli strumenti sopra indicati, compatibilmente con il tempo a disposizione, potranno essere attivati anche **una funpage e un giornale della scuola**, grazie alla collaborazione gratuita del Centro Europe Direct di Siena. Le modalità di lavoro e di collaborazione tra le classi e il centro verranno concordate in corso di attività.
- per quanto infine concerne la promozione dell'aula nei termini specifici di **segnalazione dello spazio all'esterno**, verrà proposto ai ragazzi di riflettere sull'utilizzo di un rivestimento in ceramica che verrà progettato da loro e realizzato da un maestro artigiano interessato a collaborare con i ragazzi in maniera gratuita. Questo tipo di sollecitazione nasce dalla considerazione a) di far riflettere i ragazzi su uno tra i saperi maggiormente aperti all'intercultura b) la possibilità di disporre gratuitamente di un'opera che comunque rappresenterebbe per il laboratorio interculturale un valore



I.I.S. S. Giovanni Bosco e Cennino Cennini

Progetto COLLEga_MENTI: per un nuovo spazio multiculturale

Progetto finanziato dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Partecipazione - Legge Regione Toscana n. 46 del 2/08/2013

significativo in termini di visibilità, relazione, ecc. In previsione del confronto con le classi, verranno intanto presi dal gruppo di coordinamento contatti preliminari con alcuni artigiani e informazioni dalla provincia per la prassi e i permessi da chiedere per una eventuale installazione.